



Ministero dell'Istruzione  
Istituto Scolastico Comprensivo "Raffaele Grimaldi – Giovanni Paolo II"  
San Paolo di Civitate – Serracapriola - Chieuti  
Via Alberto Altieri snc – San Paolo di Civitate (FG) - cap 71010 tel e fax 0882551091  
e-mail fgic835003@istruzione.it pec fgic835003@pec.istruzione.it  
codice fiscale: 93032390713 codice meccanografico: FGIC835003

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.9 del 30 dicembre 2021

### **PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA**

ANNO SCOLASTICO 2022 – 2023

**VISTO** il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 "Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

**VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235, "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

**VISTA** la legge 29 maggio 2017, n. 71, "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", nonché le Linee di Orientamento per la Prevenzione e il contrasto del cyberbullismo;

**VISTA** la nota n. 30 del 15 marzo 2007, recante "Linee di indirizzo e indicazione in materia di utilizzo di telefonini cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

**VISTA** la nota ministeriale 22 novembre 2021, n. 3214, recante "Trasmissione Linee di indirizzo. Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa";

**VISTA** la direttiva n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

**VISTA** la legge 20 agosto 2019, n. 92, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", nonché, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

**VISTO** il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, “Attuazione dell’articolo 1 delle legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

**VISTA** la nota 31 luglio 2008, n. 3602/P0, avente ad oggetto: “decreto del Presidente della Repubblica n. 235 del 21 novembre 2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;

**VISTO** il decreto ministeriale 7 agosto 2020, n. 89, “Adozione delle Linee guida sulla didattica digitale integrata, di cui al decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020,n. 39”;

**VISTO** il Protocollo d’Intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delleregole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19, anno scolastico 2021-2022;

**VISTO** il Verbale n. 34 del 12 luglio 2021 del Comitato Tecnico Scientifico di cui all’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 751 del 2021;

**VISTO** il decreto legge 6 agosto 2021, n. 111 “Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti”;

**VISTA** la nota 13 agosto 2021, n. 1237, avente ad oggetto: decreto legge n. 111/2021 “Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti” - Parere tecnico;

**VISTO** il decreto ministeriale 6 agosto 2021, n. 257, adozione del “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2021/2022”;

**CONSIDERATA** *l’esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da Sars-CoV-2 fino al termine dell’emergenza epidemiologica tenendo conto del contesto specifico dell’Istituzione scolastica e delle risorse disponibili; (PREMESSE decadute per effetto della cessazione dello stato di emergenza Covid)*

**CONSIDERATA** l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli alunni nel rispetto del principio di pari opportunità educativa e dei bisogni educativi speciali;

**CONSIDERATA** l’esigenza di garantire la qualità dell’offerta formativa;

**PRESO ATTO** che la formazione e l’educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell’intera comunità scolastica;

**PRESO ATTO** che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l’apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

## **È STIPULATO CON LE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE**

### **La scuola si impegna a:**

Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell’identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;

Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;

Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;

Favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;

Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera anche in collaborazione con le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;

Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi presenti sul territorio;

Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;

Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;

Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;

Favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educativi, anche in relazione a provvedimenti disciplinari finalizzati a favorire il pieno sviluppo dell'alunno;

Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.

### **L'alunno si impegna a:**

Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione e rispettando il Regolamento di Istituto e il Regolamento disciplinare;

Instaurare un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e gli altri operatori della scuola, con le compagne e i compagni;

Frequentare regolarmente le lezioni e alle altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico e giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e assenze;

Portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni, delle iniziative della scuola e delle valutazioni relative alle prove di verifica;

Mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni, anche adottando un abbigliamento consono all'ambiente scolastico;

Studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente al lavoro scolastico, assolvendo regolarmente gli impegni di studio e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici;

Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;

Rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza recare danni al patrimonio della scuola;

Condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza.

Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante.

(tutto quanto sopra esposto in ragione dell'età dell'alunno/a)

***In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del Sars-CoV-2. (si rimanda agli aggiornamenti legislativi in materia, in considerazione della cessazione dello stato di emergenza)***

*L'istituzione Scolastica si impegna a:*

*Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del Sars-CoV-2;*

*Adottare tutte le misure di prevenzione e di protezione volte al contenimento del rischio di contagio nonché le misure di gestione di eventuali casi Covid-19 o sospetti in modo da limitare, per quanto possibile, la diffusione dell'infezione;*

*Consegnare agli studenti le forniture ministeriali di mascherine;*

*Organizzare e realizzare azioni di informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato rivolte all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2; Attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di uno studente o adulto frequentante l'istituto, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale;*

*Offrire iniziative in presenza e a distanza, "esclusivamente in condizioni sanitarie che impongano interventi di deroga alla scuola in presenza", per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;*

*Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;*

*Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere e sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento;*

*Ripristinare l'attività di didattica digitale integrata, esclusivamente nel caso disposto al p. 2 del Parere tecnico al D.L. n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti";*

*Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.*

**La famiglia si impegna a:**

*Prendere visione (del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del Sars-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e informarsi costantemente sulle misure di contenimento del contagio vigenti e sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;*

*Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;*

*Monitorare sistematicamente e quotidianamente, prima di ogni accesso agli edifici dell'istituto, lo stato di salute dello studente, e nel caso di sintomatologia riferibile al Covid-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) o nel caso che negli ultimi 14 giorni sia entrato in contatto con malati di Covid o con persone in isolamento precauzionale, tenerlo a casa e informare immediatamente il medico di medicina generale o il pediatra competente seguendone le indicazioni e le disposizioni;*

*Si impegna quotidianamente a dotare lo studente di mascherine monouso oppure di altro tipo (ad es. lavabili), da usare nei momenti di ingresso, uscita, spostamenti all'interno della scuola e comunque in ogni caso in cui sia previsto dalla regolamentazione interna all'istituto;*

*È consapevole che, in caso di insorgenza di febbre pari o superiore a 37,5° o di altra sintomatologia compatibile con infezione da Covid, lo studente possa essere sottoposto a misurazione della febbre, con termometro senza contatto e che, in caso di febbre pari o superiore ai 37,5° lo stesso non potrà rimanere a scuola; il personale scolastico provvederà all'isolamento immediato del minore secondo le indicazioni del protocollo di sicurezza emanate dal Ministero e dal Comitato Tecnico Scientifico. La famiglia sarà immediatamente avvisata ed è tenuta al prelievo del minore nel più breve tempo possibile. A tale scopo, si impegna a garantire la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico, fornendo e/o aggiornando tempestivamente un recapito telefonico sempre attivo durante tale orario;*

Si impegna a far rientrare lo studente a scuola solo dopo aver avuto la certezza che lo stesso non sia stato contagiato da Covid-19 e previa sottoscrizione, in caso di mancata presentazione della certificazione medica nei casi in cui la stessa non è obbligatoria, di autodichiarazione così come predisposta da questo istituto scolastico;

In caso di positività accertata al Sars-CoV-2 dello studente, collaborare con il Dirigentescolastico o con suo collaboratore e/o responsabile di plesso, individuato come referente, e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;

Istruire lo studente, compatibilmente con l'età, a prendere coscienza delle semplici regole per prevenire e contrastare la diffusione del Sars-CoV-2 suggerite dalla segnaletica, dagli insegnanti, dal personale collaboratore scolastico e applicarle costantemente; a prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dalla documentazione di Istituto relativa alle misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus; ad avvisare tempestivamente i docenti in caso di insorgenza durante l'orario scolastico di sintomi riferibili al Covid-19, per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa; a collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto;

A far partecipare lo studente alle attività di Didattica Digitale Integrata o a Distanza "esclusivamente in condizioni sanitarie che impongano interventi di deroga alla scuola in presenza", nel rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dello studente alle attività didattiche a distanza e delle regole relative alla didattica digitale integrata, al fine di limitare la diffusione del contagio anche in termini organizzativi e sempre nei limiti di quanto consentito dalle norme e indicazioni ministeriali e nel pieno rispetto del diritto alla riservatezza degli studenti.

**L'alunno si impegna a:**

Prendere visione e seguire le indicazioni dei docenti di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del Sars-CoV-2 dell'Istituto, rispettare puntualmente le stesse e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola;

Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto

*(Parti decadute per effetto della cessazione dello stato di emergenza Covid)*

**I Genitori ovvero l'Esercente la Responsabilità Genitoriale e il Dirigente Scolastico**

**VISTO** l'articolo 5-bis, decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", inserito dall'articolo 3 decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235, "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria".

**PRESO ATTO** che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell'alunno, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica e che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzativa dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti.

**CONSIDERATO** che l'obiettivo del patto educativo, in sostanza, è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa. La scuola dell'autonomia può svolgere efficacemente la sua

funzione educativa soltanto se è in grado di instaurare una sinergia virtuosa, oltre che con il territorio, tra i soggetti che compongono la comunità scolastica: il dirigente scolastico, il personale della scuola, i docenti, gli studenti ed i genitori. L'introduzione del patto di corresponsabilità è orientata a porre in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti ed i loro genitori ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità. Il "patto" vuole essere dunque uno strumento innovativo attraverso il quale declinare i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra l'istituzione scolastica e le famiglie. La norma, contenuta nell'art. 5 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, si limita ad introdurre questo strumento pattizio e a definire alcune caratteristiche generali lasciando alla libertà delle singole istituzioni scolastiche autonome il compito di definire contenuti e modelli applicativi che devono scaturire dalle esigenze reali e dall'esperienza concreta delle scuole, non potendo essere astrattamente enucleati a livello centrale. Ad esempio, a fronte del ripetersi di episodi di bullismo o di vandalismo, ritenendosi di orientare prioritariamente l'azione educativa al rispetto dell'"altro", sia esso persona o patrimonio, la scuola opererà su un doppio versante: da un lato potrà intervenire sulla modifica del regolamento d'istituto individuando le sanzioni più adeguate, dall'altro, si avvarrà del Patto educativo di corresponsabilità, per rafforzare la condivisione da parte dei genitori delle priorità educative e del rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le componenti presenti nella scuola. Ciò consente di distinguere dunque, sul piano concettuale, il Patto educativo di corresponsabilità dal regolamento d'istituto. Patto condiviso tra scuola e famiglia sulle priorità educative il primo, vincolante con la sua sottoscrizione; atto unilaterale della scuola verso i propri studenti teso a fornire loro la specificazione dei comportamenti ad essi consentiti o vietati il secondo, vincolante con la sua adozione e pubblicazione all'albo. L'azione della scuola tesa alla sottoscrizione del Patto potrà costituire occasione per la diffusione della conoscenza della parte disciplinare del regolamento d'istituto (così come degli altri "documenti" di carattere generale che fondano le regole della comunità scolastica, quali il Piano dell'offerta formativa e la Carta dei servizi), ma i due atti dovranno essere tenuti distinti nelle finalità e nel contenuto. Appare il caso di evidenziare che l'introduzione del Patto di corresponsabilità si inserisce all'interno di una linea di interventi di carattere normativo e amministrativo attraverso i quali si sono voluti richiamare ruoli e responsabilità di ciascuna componente della comunità scolastica: docenti, dirigenti scolastici, studenti e, da ultimo, genitori. Al fine di consentire all'istituzione scolastica di realizzare con successo le finalità educative e formative cui è istituzionalmente preposta, ciascun soggetto è tenuto ad adempiere correttamente ai doveri che l'ordinamento gli attribuisce. In questa ottica, pertanto, gli studenti sono tenuti ad osservare i doveri sanciti dallo Statuto degli studenti e delle studentesse, in particolare quelli contemplati negli articoli 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica, 24 giugno 1998, n. 249 come modificato ed integrato dal recente decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235; il personale docente quelli attinenti alla deontologia professionale enucleati dalla legge e dai Contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'inosservanza di tali doveri comporterà, per gli studenti, l'applicazione delle sanzioni disciplinari secondo il sistema che è stato sopra illustrato, per il personale scolastico, l'esercizio rigoroso, tempestivo ed efficace del potere disciplinare anche alla luce di quanto previsto dalla più recente. Con particolare riferimento alla responsabilità civile che può insorgere a carico dei genitori, soprattutto in presenza di gravi episodi di

violenza, di bullismo o di vandalismo, per eventuali danni causati dai figli a persone o cose durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche, si ritiene opportuno far presente che i genitori, in sede di giudizio civile, potranno essere ritenuti direttamente responsabili dell'accaduto, anche a prescindere dalla sottoscrizione del Patto di corresponsabilità, ove venga dimostrato che non abbiano impartito ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti. Tale responsabilità, riconducibile ad una colpa in educando, potrà concorrere con le gravi responsabilità che possono configurarsi anche a carico del personale scolastico, per colpa in vigilando, ove sia stato omesso il necessario e fondamentale dovere di sorveglianza nei confronti degli studenti.

Sulla base di quanto sopra chiarito, e nell'ambito delle valutazioni autonome di ciascuna istituzione scolastica, il Patto di corresponsabilità potrà contenere degli opportuni richiami e rinvii alle disposizioni previste in materia dalla normativa vigente, allo scopo di informare le famiglie dei doveri e delle responsabilità gravanti su di loro in uno spirito di reciproca collaborazione che deve instaurarsi tra le diverse componenti della comunità scolastica. Infatti i doveri di educazione dei figli e le connesse responsabilità, non vengono meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri (articolo 2048 codice civile, in relazione all'articolo 147 codice civile). La responsabilità del genitore (articolo 2048, primo comma, codice civile) e quella del "precettore" (articolo 2048, secondo comma codice civile) per il fatto commesso da un minore affidato alla vigilanza di questo ultimo, non sono infatti tra loro alternative, giacché l'affidamento del minore alla custodia di terzi, se solleva il genitore dalla presunzione di "*culpa in vigilando*", non lo solleva da quella di "*culpa in educando*", rimanendo comunque i genitori tenuti a dimostrare, per liberarsi da responsabilità per il fatto compiuto dal minore pur quando si trovi sotto la vigilanza di terzi, di avere impartito al minore stesso un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (Cass. Sez III, 21.9.2000, n. 12501; 26.11.1998, n. 11984). Il patto di corresponsabilità, pertanto, potrà richiamare le responsabilità educative che incombono sui genitori, in modo particolare nei casi in cui i propri figli si rendano responsabili di danni a persone o cose derivanti da comportamenti violenti o disdicevoli che mettano in pericolo l'incolumità altrui o che ledano la dignità ed il rispetto della persona umana. In ogni caso, resta fermo che il Patto di corresponsabilità non potrà mai configurarsi quale uno strumento giuridico attraverso il quale introdurre delle clausole di esonero dalla responsabilità riconducibile in capo al personale scolastico in caso di violazione del dovere di vigilanza. Tale obbligo nei confronti degli studenti è infatti previsto da norme inderogabili del codice civile; di conseguenza, nell'ipotesi in cui il patto contenesse, in maniera espressa o implicita, delle clausole che prevedano un esonero di responsabilità dai doveri di vigilanza o sorveglianza per i docenti o per il personale addetto, tali clausole dovranno ritenersi come non apposte in quanto affette da nullità. Con riferimento, poi, alle modalità di elaborazione, il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, articolo 5-bis, comma 2, rimette al regolamento d'istituto la competenza a disciplinare le procedure di elaborazione e di sottoscrizione del Patto. Ciò significa che la scuola, nella sua autonomia, ove lo preveda nel regolamento d'istituto, ha la facoltà di attribuire la competenza ad elaborare e modificare il patto in questione al Consiglio di istituto, dove sono rappresentate le diverse componenti della comunità scolastica, ivi compresi i genitori e gli studenti.

**Sottoscrivono il presente patto educativo di corresponsabilità**

(articolo 5-bis decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249)

Il genitore sottoscrivendo l'istanza di iscrizione assume l'impegno a:  
Osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nei documenti richiamati;  
Sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno.  
Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica, assume l'impegno affinché i diritti degli alunni e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

**Il genitore, l'affidatario ovvero l'esercente la responsabilità genitoriale nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:**

Le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari;  
Il Regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

La Famiglia

Lo studente

il Dirigente Scolastico